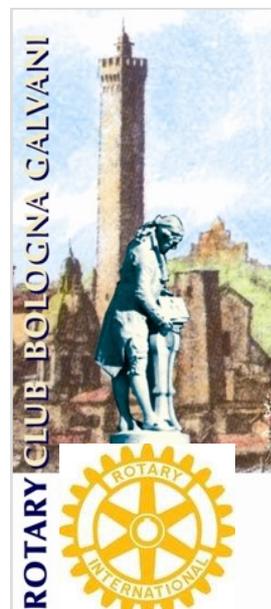




Anno 12
Numero 9
Anno Rotariano 2017-2018

**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**



Rotary Club Bologna Galvani

Maggio - Mese dell'azione sui giovani

Ian Riseley *Presidente Internazionale* **Maurizio Marcialis** *Governatore Distretto 2072*
Domenico Lobianco *Assistente Governatore* **Marino Capelli** *Presidente RC Galvani*

PROGRAMMA DEL CLUB

Lunedì 7 maggio - Le Mille Miglia: la corsa più bella del mondo - Ristorante Nonno Rossi - 20:15 - Relatore Giulio Felloni, Presidente di ASCOM Ferrara ed ex Presidente Officine Ferraresi - InterClub con R.C. Bologna Ovest.

Lunedì 14 maggio - La CCIAA di Bologna fattore chiave dell'economia: un nuovo ruolo innovativo? - Hotel Savoia Regency - 20:15 - Relatrice: Dott.ssa Giada Grandi, Segretario Generale della CCIAA di Bologna - Interclub con R.C. Bologna Valle del Samoggia e R.C. Valle del Savena.

Sabato 19 maggio - Conservatorio "Martini" di Bologna - 09:00 Cerimonia della Consegna dei Certificati di Merito presso il Conservatorio "Martini" di Bologna.

Mercoledì 23 maggio - Premiazione e Festa Finale Service #IOARRAMPICO - Palestra UpClimbing - La Tiz Osteria - Gara di Arrampicata e Festa Finale del Service #IOARRAMPICO alla presenza del Direttore della Fondazione Silvia Rinaldi, Dott. Matteo Brusa, degli Istruttori e dell'Assessore alle Attività Produttive e alle politiche del Terzo Settore, Dott. Marco Lombardo.

Il programma prevede:

- ore 19.00, presso la Palestra UpClimbing in Via del Fonditore, 1 a Bologna, Premiazione dei ragazzi che hanno partecipato ai corsi e rinfresco;
- ore 20.15, cena conviviale presso La Tiz Osteria di Villa dei Pini in Via del Carpenteriere, 14, a Bologna.

Sabato 26 maggio - Aula Magna dell'Ospedale Gozzadini - 10:00 - Cerimonia dei Premi di Laurea attribuiti dal Gruppo Felsineo presso l'aula magna del pad. 10 del reparto di Pediatria.



NUOVI ALBERI PER IL CUORE VERDE DI BOLOGNA



venerdì 27 aprile 2018, ore 11.00
GIARDINI MARGHERITA,
viale Meliconi, area chalet

INAUGURAZIONE

nuovi alberi per il cuore verde di Bologna

PROGRAMMA

saluti, **Fausto Arcuri**, presidente Rotary Club Bologna
in rappresentanza del Gruppo Felsineo R. C.

intervento, **Virginio Merola**, sindaco Bologna

presentazione tecnica dell'intervento
Alessandra Furlani, agronomo,
Luciano Zuffa, responsabile U.O. manutenzione
verde pubblico, Bologna

saluti conclusivi di **Aida Morelli**, presidente della
Commissione Ambiente Distretto 2072

TAGLIO DEL NASTRO E BRINDISI



intervento realizzato grazie
al contributo del gruppo
del Club Rotary di Bologna

segui il simbolo e scopri dove
sono i nuovi alberi, donati dal
gruppo dei CLUB ROTARY di
Bologna ai Giardini Margherita



Rotary



Distretto 2072

Governatore 2018-2019 Paolo Bolzani
Emilia Romagna – Repubblica di San Marino



SIATE DI ISPIRAZIONE

ASDI, ASSEMBLEA DISTRETTUALE

sabato 12 maggio 2018

Castrocaro Terme

Padiglione delle Feste

Programma

8:30 Apertura segreteria, Caffè di benvenuto

9:30, Maurizio Marcialis, Governatore 2017-18

Apertura del Seminario, Onore alle Bandiere

Paolo Bolzani, Governatore 2018-19, assume la Presidenza

Saluti di: Angelo Oreste Andrisano, Governatore 2019-20, Adriano Maestri, Governatore 2020-21

Mario Fedriga, Presidente Rotary Club Forlì, Filippo Flamigni, Presidente Rotaract Club Forlì

9:50, Paolo Bolzani, Governatore 2018-19. *Barry Rassin e il tema dell'annata: Siate di Ispirazione.*

Obiettivi, progetti e programmi dell'anno

10:15, Francesco Arezzo, Rotary International Board Director, *Il Rotary International*

10:40, Ezio Lanteri, Rotary Training Leader, *Il Piano Strategico del Club*

11:05, Andrea Segrè, District Senior Advisor, Distretto 2072, *Il Progetto Nazionale Spreco Alimentare*

11:25, Adriano Tumiatti, Presidente Commissione Distrettuale Cultura e Promozione del Patrimonio Artistico, Distretto 2072, *I programmi della Commissione per i Beni Culturali*

11:45, Ferdinando Del Sante, Presidente Commissione Distrettuale Effettivo ed Espansione, Distretto 2072, *Linee di indirizzo per la conservazione e lo sviluppo dell'effettivo*

12:05, Pietro Pasini, Presidente Commissione Rotary Foundation, Distretto 2072, *L'azione della Commissione Distrettuale per la Fondazione Rotary*

12:25, Pier Luigi Pagliarani, Presidente Commissione Distrettuale per l'Etica, Distretto 2072, *Rotary ed Etica*

12:45, Adempimenti istituzionali. Fabrizio Zoli, Tesoriere Distrettuale. *Definizione della quota distrettuale 2018-2019. Bilancio Preventivo.*

13:10, Saluto di Marco Tupponi, Presidente Rotary Club Forlì Tre Valli, Sofia Tupponi, Presidente Interact Club Forlì

Paolo Bolzani, Governatore 2018-19, *Avvisi e Conclusioni*

13:30, Salone Piacentini, Grand Hotel Terme di Castrocaro, via Roma, 2, Colazione di Lavoro (32 €)

15:30, Padiglione delle Feste. Visita guidata alla mostra. *Sacro e Profano. Le Arti tra '500 e '600*, a cura di Paola Babini



SIATE DI ISPIRAZIONE

Sarà presente Beatrice Sansavini, Responsabile delle Attività Culturali, Padiglione delle Feste di Castrocaro

A seguire, Ulisse Tramonti, *Visita guidata al Padiglione, capolavoro Art Decò*



Maggio

C

arissime amiche ed amici,

in questo mese il Rotary ci invita a riflettere sulle Giovani generazioni, argomento fondamentale, perché abbiamo bisogno proprio dei giovani per consentirci di proseguire le nostre attività e continuare a far vivere il Rotary ed i nostri club ancora a lungo.

In Aprile si è svolto il RYPEN alla Rocca di Bertinoro, una bellissima location, che ha consentito a 25 ragazzi del nostro Distretto, tra i 15 e i 18 anni di passare insieme tre giorni di intensa attività. Abbiamo partecipato anche io e Flavia, abbiamo seguito i lavori con interesse e ci siamo sentiti un po' più giovani in mezzo a tanta allegria. Devo dire che gli organizzatori, Andrea Bandini ed Enrico Bertoni, che è doveroso ringraziare, hanno saputo individuare degli argomenti davvero interessanti e dei relatori capaci di stimolare i ragazzi a comprendere l'importanza della riflessione su quello che

fanno, sull'amicizia, sulla felicità, sul modo di collaborare e fare squadra.

Dal 15 al 22 aprile abbiamo partecipato al RYLA all'isola d'Elba, anche questa un'esperienza molto interessante. Erano ben 86 ragazzi sia Emiliani che Toscani, dai 19 ai 29 anni. Anche questi molto bravi. La tematica era l'industria 4.0, cioè come evolve l'industria e la ricerca con l'elettronica più spinta, tanto da parlare ormai di intelligenza artificiale. Ed anche qui, le argomentazioni presentate da professori di alto livello hanno dato modo ai giovani di riflettere su come inserirsi nel mondo del lavoro, di come sia assolutamente necessario lavorare insieme e di cosa significhi essere leader nel mondo attuale. Al termine della settimana abbiamo ascoltato i resoconti dei gruppi di studio (ben nove), tutti di alto livello, perché hanno saputo ben interpretare, in modi diversi, quanto appreso durante la settimana. chi con l'ausilio di filmati, chi con i cruciverba, chi con le slides o con le scenette.

Siamo appena tornati da Taranto, dove abbiamo avuto modo di ascoltare, le parole del nostro presidente internazionale Ian Riseley sul tema della Salute materno-infantile. Abbiamo anche ascoltato interventi davvero interessanti e coinvolgenti come la testimonianza del dott. Bartòlo di Lampedusa che ha visitato, da quando sono cominciati gli sbarchi nella sua isola, ben 350.000 migranti.

La salute materno-infantile dei migranti è una tematica profondamente legata alla pace, perché queste popolazioni fuggono da zone di guerra e povertà estrema per trovare la pace. Al termine della manifestazione, durante la cena finale, abbiamo consegnato al presidente Riseley ed al presidente della Rotary Foundation, una mozione che propone al Rotary di impegnarsi affinché venga facilitata e diffusa l'azione di tutoraggio dei minori anche da parte dei rotariani, così come prevede la nuova legge italiana.

Per quanto riguarda i giovani, non posso non ricordare che quest'anno abbiamo festeggiato i 50 anni del Rotaract, sono tanti, ma questo significa che se riescono a resistere è grazie alla forte motivazioni che i nostri giovani hanno nella partecipazione a questa nostra associazione. Sono oltre 400 nel Distretto e svolgono tante attività. Stesso discorso vale per l'Interact, che è nato nel 1962, ma è effettivamente più difficile da gestire, specialmente qui in Italia, in quanto i ragazzi sono minorenni ed occorre un club davvero disponibile per seguirli con attenzione e sensibilità.

I club che non hanno Rotaract e/o Interact, provino a riflettere se è possibile costituire un club giovanile nel loro territorio. E' estremamente importante aiutare i giovani nell'età critica ad inserirsi positivamente nel mondo dello studio e del lavoro e poi, chissà, che non diventino anche bravi rotariani.

In maggio avremo l'Happy Camp al Lido degli Scacchi in provincia di Ferrara, a casa mia, con oltre 120 ospiti provenienti da tutto il Distretto. E' certamente un valido progetto ed un bellissimo regalo che consente a tante persone in difficoltà di godere di una settimana di vacanza in un ambiente molto accogliente.

Un abbraccio a tutti voi

Maurizio



UN IMPRENDITORE ITALIANO IN CINA

Conviviale molto interessante quella del 9 aprile, nel corso della quale abbiamo avuto come ospite relatore il dott. Mauro Malfatti, il quale - dopo anni di esperienza internazionale nel settore fieristico - ha avviato una nuova attività imprenditoriale in Cina. Il dott. Malfatti ci ha, quindi, piacevolmente intrattenuto - alla luce della sua esperienza - sulle opportunità che offre il mercato cinese ma anche sulle inevitabili problematiche e sulle criticità che un'azienda deve prepararsi ad affrontare per sviluppare il proprio vantaggio competitivo nel momento in cui decide di investire in Cina. La Repubblica Popolare offre parecchie prospettive di crescita e sebbene non presenti più il tasso di crescita a doppia cifra dello scorso decennio, viaggia comunque a ritmi oggi impensabili per l'Occidente.



Se finora la Cina è stata conosciuta soprattutto per la produzione manifatturiera a basso costo, oggi questo tipo di attività si sta spostando verso altri Paesi, come, per esempio, Vietnam e Cambogia per quella tessile. Le competenze dell'imprenditoria locale, invece, stanno evolvendo verso livelli più alti e settori ad elevato contenuto innovativo, così che il Paese va verso una nuova normalità e un modello di sviluppo industriale ecosostenibile caratterizzato da un forte interesse verso il rispetto dell'ambiente.

In questo quadro, se da una parte per le aziende italiane l'ingresso nel mercato cinese costituisce un'opzione non rinviabile se si vogliono cogliere i benefici legati all'essere presenti in un mercato grande e in rapida crescita economica, dall'altra, bisogna chiedersi quali siano le difficoltà che le nostre aziende si trovano ad affrontare.

Va detto, innanzitutto, che le aziende italiane, pur evidenziando una consolidata esperienza nel settore e un buon grado di internazionalizzazione, in Cina hanno iniziato ad operare solo di recente a conferma di come l'Italia si sia approcciata al mercato cinese con molto ritardo rispetto alle aziende di altri paesi europei, trovando di conseguenza un mercato molto competitivo se non addirittura già saturo. Diventa, quindi, sempre più complesso inserirsi in un contesto competitivo che porta al confronto non solo con aziende occidentali che da anni già operano nel paese, ma anche con aziende locali che nel tempo sono riuscite a raggiungere standard qualitativi elevati.

Inoltre, sviluppare relazioni con partner affidabili è sicuramente una grande difficoltà da affrontare per entrare nel mercato cinese: se da un lato la complessità del mercato obbliga l'impresa ad affidarsi ad un partner locale, dall'altro il rischio di fallimento della relazione è altissimo per le differenze culturali e per il diverso approccio imprenditoriale. Molte sono le aziende italiane che dopo un inizio promettente hanno dovuto ricominciare da zero con un nuovo partner o hanno scelto di fare da sole investendo con una filiale commerciale nel mercato cinese.

Entrare in Cina in realtà non significa solamente superare barriere culturali, difficoltà legislative e di comprensione del mercato. La Cina è un paese che richiede presenza, controllo e investimenti. Un approccio superficiale non consente la crescita in quanto viene a mancare la valorizzazione degli elementi del Made in Italy che rischia di depauperarsi all'interno del canale distributivo, traducendosi in scarsa efficacia nel raggiungere i propri segmenti target e nel gestire il corretto posizionamento strategico dei prodotti e dei brand.

Se le difficoltà sono certamente molte, il fatto che molte aziende italiane operino oggi con successo nel mercato cinese dimostra che la Cina può essere un mercato accessibile, oltre che attrattivo, per le nostre aziende. In altre parole, ciò che davvero conta, oltre al brand, sono la vision globale, lo spirito imprenditoriale e il know how dell'azienda rispetto alle dinamiche del mercato cinese. Ciò consente di evidenziare come il successo nel mercato cinese dipenda in modo molto forte dalla strategia aziendale: solo le aziende con una vision chiara, che riconoscono all'entrata in Cina e, in generale, all'internazionalizzazione, un peso strategico rilevante, possono superare le difficoltà e raggiungere i risultati sperati. Le relazioni certamente contano ma non sono da sole sufficienti. Per entrare in Cina le aziende italiane devono mettere in gioco brand e/o know how, unite però ad una chiara visione imprenditoriale che creda nel successo futuro dell'azienda in quel mercato e abbia quindi il coraggio di investire e di costruirsi passo a passo le relazioni ed un network distributivo affidabile e coerente con le proprie scelte strategiche a livello internazionale.

Alessandra de la Ville sur Illon

L'ETERNO E IL TEMPO

Domenica 15 aprile, un gruppo indomito del nostro Club Galvani ha varcato, in punta di piedi, l'ingresso della Chiesa conventuale di San Giacomo Apostolo, riportata al suo antico splendore dal recente ed integrale recupero.

In questa nuova splendida sede ha inizio la straordinaria Mostra: "L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio", che, tra l'altro, documenta, in modo magistrale, quello che è stato uno dei momenti più alti e affascinanti della storia occidentale.



Abbiamo rivissuto, con viva meraviglia, i diversi immortali capolavori esposti: tra l'ultimo Michelangelo a Caravaggio, passando attraverso Raffaello, Rosso Fiorentino, Lorenzo Lotto, Pontormo, Sebastiano del Piombo, Correggio, Bronzino, Vasari, Parmigianino, Daniele da Volterra, El Greco, Pellegrino Tibaldi, i Carracci, Federico Barocci, Veronese, Tiziano, Federico Zuccari, Cavalier d'Arpino, Giuseppe Valeriano e Scipione Pulzone. Tutti avvolti da un filo estetico di continui rimandi e innovazioni che darà vita a una età nuova. Compresa le forme alternative di Rubens e Guido Reni.

Il Manierismo è il vero protagonista che documenta il dramma e il fascino di un secolo che vide convivere gli inquietanti spasimi di un superbo tramonto, quello del Rinascimento, e il procedere di un nuovo e luministico orizzonte. L'istanza alla Chiesa di Roma di un



maggiore rigore spirituale, se da un lato produceva una rinnovata difesa delle immagini sacre (soprattutto ad opera della ignaziana Compagnia di Gesù), dall'altro imponeva una diversa attenzione alla composizione e alla raffigurazione delle immagini, nonché a una ridefinizione dello spazio sacro e dei suoi ornamenti. Si sviluppano così scuole e orientamenti nuovi. Dal tentativo di dare vita a «un'arte senza tempo» di Valeriano e Pulzone, nell'ambiente romano, agli esiti del modellato cromatico di Tiziano, al naturalismo dei Carracci, con quel loro «affettuoso timbro lombardo», come lo chiamerà Longhi.

«Il rinnovamento dell'arte e la sua recezione sono stati decisivi nel determinare la nascente coscienza critica, e con essa



quella nuova idea di storia e di natura che chiamiamo modernità.

E' Giorgio Vasari a cogliere il rinnovamento del linguaggio artistico della prima metà del XVI secolo. Sollecitato dalla grandezza di Michelangelo, egli giudica i nuovi ideali di "pratica", "felicità e grazia", "presenza" e "velocità" degli artisti che passeranno sotto il nome di "manieristi" competitivi con i modelli e i canoni classici". (Gianfrancesco Brunelli, Supervisore)

Questa prestigiosa Mostra è stata dedicata a due eccellenti studiosi dell'arte: Federico Zeri e Paolo Prodi. "Due prospettive diverse nell'ambito degli studi storici e storico artistici. E tuttavia due prospettive che, ciascuna per la propria parte, hanno aperto nuove importanti strade di ricerca e di riflessione".

Le preziose opere sono state fornite da diverse Gallerie d'arte, Pinacoteche, Musei. In particolare si ricordano: I Musei Vaticani, Le Gallerie degli Uffizi, Il Museo e Real Bosco di Capodimonte, il Polo museale Emilia Romagna – Pinacoteca di Bologna, il Fondo Edifici di Culto.

La Mostra è a cura di: Antonio Paolucci, Andrea Bacchi, Daniele Benati, Paolo Refice, Ulisse Tramonti.

Desidero ringraziare tutti i componenti dell'indomito Gruppo ed in particolare il nostro Presidente Marino che, con passione artistica, ha curato l'organizzazione e la realizzazione di questo importante appuntamento culturale con la sublime Arte Italiana

Franchino Falsetti, Critico d'Arte



UN GRANDE PLAYER DELLA FINANZA SUL TERRITORIO

U

n'interessante relazione ha concluso gli appuntamenti del mese di aprile: nel corso della conviviale del 23 abbiamo avuto l'occasione di avere con noi l'Ing. Giuseppe Lobalsamo, Direttore del Settore Immobiliare del Gruppo UnipolSAI. Con l'aiuto della proiezione di slide (e poi, addirittura, di visori 3D), il relatore ha dapprima introdotto la realtà del gruppo assicurativo bolognese, secondo operatore nazionale e uno fra i primi player europei a seguito della fusione con il Gruppo FondiariaSAI.

Quest'ultima operazione ha dato un forte impulso al settore degli investimenti immobiliari del gruppo, che risulta prevalentemente presente nel nord-ovest italiano, ma che anche altrove ha effettuato ulteriori importanti investimenti, fra i quali la nota torre che è sorta a fianco della tangenziale felsinea. Quest'ultima, oltre a caratterizzare lo skyline bolognese, si contraddistingue a livello nazionale anche per essere il primo immobile ad aver ottenuto la certificazione Gold secondo lo standard internazionale LEED 2.0, in quanto eccelle nei bassi consumi energetici e, più in generale, nell'attenzione alla sostenibilità ambientale. Il raggiungimento della superiore certificazione Platinum è, invece, l'obiettivo che il gruppo si prefigge di ottenere a completamento della nuova torre destinata alla sede milanese del gruppo, che sta sorgendo nel quartiere di Porta Nuova e che si caratterizza per una struttura particolarmente avveniristica, in quanto sarà dotata di una "doppia pelle" che aiuterà la climatizzazione degli ambienti interni. Infine, il relatore ci ha introdotto ai possibili nuovi obiettivi che il gruppo assicurativo si prefigge nel settore immobiliare e che riguardano il "riciclo" degli immobili non più utilizzati nei centri urbani, tramite il loro adattamento a "fattorie urbane", destinate alle coltivazioni idroponiche: uno scenario che appare davvero entusiasmante dato che permette di ottenere spazi verdi, fruibili al pubblico, dove adesso prevale il grigio del cemento abbandonato.

La serata si è conclusa con un giro di domande grazie al quale i presenti hanno potuto aver conferma della preparazione e della simpatia del relatore.

Marco Palmieri



Prossimi incontri degli altri Club, maggio

ROTARY CLUB BOLOGNA



Bologna

Martedì 8 maggio, ore 20,00, Circolo della Caccia PROF.SSA DANIELA CARPI "Ma non l'aveva già detto Shakespeare?" buffet, familiari ed ospiti

Lunedì 14 maggio, ore 17.30, area espositiva FICO, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna, R.C. Ferrara e R.C. Firenze. Visita guidata a FICO con intervento del Prof. Andrea Segrè.

Sabato 19 maggio, Gita sul fiume Po da Boretto a Mantova. Visita al Palazzo Ducale. Interclub con R.C. Bologna Sud.



Bologna Carducci

Martedì 8 maggio. Ore 20.15, Hotel Savoia Regency. "Ho sognato che vivo. Arte e Salute: un progetto per l'inclusione di persone con problematiche psichiche attraverso l'arte e la comunicazione" Con Valerio Frabetti, regista, Ivonne Donegani, psichiatra, Luca Mondadori e Stefano Cittadino, attori.

Martedì 15 maggio. Ore 20.15, Hotel Savoia Regency. Assemblea per l'approvazione alle modifiche del Regolamento del Club.

Martedì 22 maggio. Ore 20.15, Hotel Savoia Regency. Caminetto con relatore interno: Gualtiero Antola sul tema "Dove va la sanità: scenari, novità e piccoli consigli".



Bologna Nord

Mercoledì 2 maggio, ore 20,15, Hotel Savoia. Fam/ospiti. Il Dott. Emanuele Felice presenterà il suo libro "Storia economica della felicità".

Mercoledì 16 maggio, ore 20,15, sede di via S. Stefano, 43. Fam/ospiti. D.ssa Irene Graziani. "Stefano Torelli, 'peintre enchanteur'. Un bolognese nelle corti del Nord".

Lunedì 21 maggio. Ore 20.15, Savoia Regency. Enzo Mengoli "Banca di Bologna e il territorio". Interclub con RC Bologna Valle del Savena.



Bologna Ovest

Lunedì 7 maggio, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Galvani. Relatore: Giulio Felloni, Presidente provinciale di Ascom Confcommercio Ferrara e Vicepresidente nazionale di Federazione Moda. Titolo: "La Mille Miglia". Il Ristorante ospiterà un'esposizione di auto d'epoca.

Lunedì 14 maggio, ore 17.30, area espositiva FICO, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna, R.C. Ferrara e R.C. Firenze. Visita guidata a FICO con intervento del Prof. Andrea Segrè.

Lunedì 21 maggio, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Bruno Martinez, imprenditore nel settore della produzione e commercializzazione di pietre preziose. Titolo: "Il Diamante - dal mito alla realtà".

Prossimi incontri degli altri Club, maggio



Bologna Sud

Martedì 8 maggio, ore 20,00, Nonno Rossi, fam ed ospiti. Gen. Adolfo Fischione. "L'Arma dei Carabinieri in Emilia Romagna".

Martedì 15 maggio, ore 20,00, Nonno Rossi, fam ed ospiti. Enrico Postacchini (R.C. Bologna). "Bologna realtà e prospettive sul territorio".

Sabato 19 maggio, Gita sul fiume Po da Boretto a Mantova. Visita al Palazzo Ducale. Interclub con R.C. Bologna.

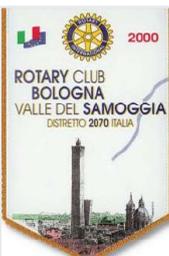


Bologna Est

Giovedì 10 maggio - Ore 20,15 in Sede per soli Soci - Parliamo di noi

Giovedì 17 maggio - Ore 20,15 da "Nonno Rossi" con familiari e ospiti - Monica Ori Una chiacchierata sul restauro

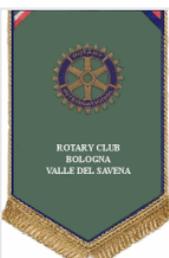
Giovedì 24 maggio - Ore 20,15 da "Nonno Rossi" con familiari e ospiti Gaetano Valenti Il dramma dell'esodo giuliano-dalmata: cause ed effetti



Bologna Valle del Samoggia

Viaggio di Club a Budapest dal 3 al 5 maggio. Interclub con RC Wien Gloriette.

Mercoledì 9 maggio. Ore 20, Nonno Rossi. Il Service del RC Bologna Valle del Samoggia a favore del Parco di Casalecchio di Reno. Serata aperta a familiari, amici e ospiti.

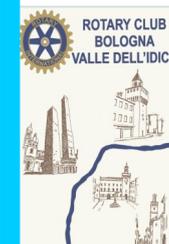


Bologna Valle del Savena

Lunedì 7 maggio. Ore 20.15, Savoia Regency. Serata musicale "Banda Outside swing Dr Cervellara e amici".

Lunedì 14 maggio. Ore 20.15, Savoia. Dott.ssa Giada Grandi "La CCIAA di Bologna fattore chiave dell'economia: un nuovo ruolo innovativo?". Interclub con RC Bologna Galvani e Bologna Valle del Samoggia. Serata aperta a familiari, amici e ospiti.

Lunedì 21 maggio. Ore 20.15, Savoia Regency. Enzo Mengoli "Banca di Bologna e il territorio". Interclub con RC Bologna Nord.



Bologna Valle dell'Idice

Giovedì 10 maggio. Ore 20, Ristorante Giardino, Budrio. Dott. Matteo Tedeschini "L'acqua è un bene finito: nuo-vissime tecniche di irrigazione che tengano conto del risparmio".

Giovedì 17 maggio, Ore 17, visita a Coferasta: un particolare metodo di vendita di frutta. A seguire cena presso il ristorante di Golinelli a Molinella.

Mercoledì 23-lunedì 28 maggio. Gita di Club nella Sicilia Occidentale.



Bologna, o cara ...

Nei ricordi di Alfonso Rubbiani, l'innamorato di Bologna

"Mai, mai fu tanta bellezza di tramonto del dì nelle piazze e nelle vie di Bologna. La gente si soffermava estatica ai crocevia. Tutta Bologna era d'amatista, tutte le torri di fuoco e d'oro, tutto il cielo freddo o di piombo. Un'immensa iride cavalcava tutta la città, alta passando sopra san Petronio e la torre del Podestà, come un nimbo di gloria silenziosa. Di gloria e di pace".

"Mi piace Bologna in quei giorni di maggio, quando rigurgita di gente campagnola che non sa girare e urta nei paracarri, si ferma a bocca aperta con tre cappelli in testa davanti le mostre dei negozianti, attorno ad ogni saltimbanco, ad ogni venditore di limonata o di immagini, ad ogni cieco cantastorie, o siede in riposo sulla gradinata di S. Petronio: quando le fanciulle contadine e pulite entrano dalle dodici porte a frotte, cinque o sei a braccio una dell'altra, con tanto riflesso di sole e tanta gaiezza spensierata in viso, meravigliate di tutto, coi gomiti e col petto facendosi entusiasticamente largo tra la folla, e che arrossano e sghignazzano di pudore ai desideri di qualche bisunto bolognese".

"All'alba sono alla finestra; prima del sole guardo l'orizzonte di tegole che si distende avanti a me. Nessun camino fuma, le strade sono fosche, i fanali spenti. E cerco con desiderio una vetta di collina che spunta fra le altane"

"Mi è rimasta lungamente la penosa impressione di questa città così storica, che mi parve non ritrovare, almeno al primo momento, e che in realtà nascondeva nelle sue vie e nelle sue piazze tutta una preziosità di cose e di case, contrastata da una trionfale apparenza, infelicemente voluta, di grande, prospero ed igienico villaggio....".

Giuseppe Lipparini, *L'innamorato di Bologna* e altre pagine bolognesi, Bologna, Massimiliano Boni Editore, 2001



Spigolature

Note di cronaca bolognese

I bassi fondi sociali

"Si chiamano bassi fondi sociali su per giù tutti quei pregiudicati che dimorano nei rioni di via del Pratello, Ballotte, Solferino, Santa Croce, dia del Borgo, Arcoveggio, Mascarella, ecc..i quali hanno trascorso un po' della loro vita a san Giovanni in Monte, non.... per ragioni politiche.

I pregiudicati a Bologna al 31 dicembre scorso erano 5000, con 168 ammoniti, 201 vigilati compresi 143 ammoniti. Dei 102 individui che si trovano a domicilio coatto sono compresi 100 vigilati e 2 ammoniti. Dei 168 ammoniti 143 si trovano col vincolo della vigilanza".

Il Resto del Carlino" del 3 aprile 1910

Per la nettezza delle vie

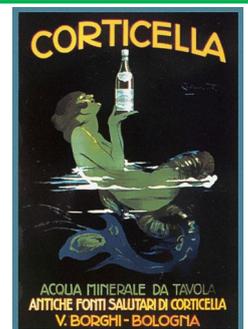
"Il Municipio da tempo ha istituito un servizio per la nettezza delle vie, che doveva tornare e che torna senza dubbio, a comodo dei cittadini. Questo servizio consiste nel trasporto – mediante carri – in date ore del mattino e del pomeriggio, degli ammassi delle immondizie, che da ogni casa vengono depositi nella strada. Molti, però, non ottemperando all'ottimo provvedimento municipale, cadono in contravvenzione; cosicché durante lo scorso marzo, le guardie municipali, mediante un attivo servizio di vigilanza, hanno potuto elevare ben 385 contravvenzioni per ammasso d'immondizie sul suolo pubblico fuori orario".

"Il Resto del Carlino" del 7 aprile 1910

Un delizioso angolo svizzero

"Te lo garantisco io, è un luogo veramente paradisiaco... Domattina alle 6 trovati in Piazza V.E... Chi è primo aspetti. Prenderemo il primo tram n.15 e, ci recheremo al Parco.. Vedrai. Pare un incanto!... Si ha l'illusione di trovarsi in un bosco Svizzero. – E' molto distante? Macchè, 20 minuti di tram – Prendi i tuoi bimbi; si divertiranno coi miei, nel prato dei giuochi, ove trovasi una solida e comoda altalena. Noi berremo quell'acqua invero prodigiosa. Non mancare dunque!...Questo dialogo riferivasi al sontuoso parco delle Antiche fonti salutari di Corticella, che veramente è un luogo delizioso, sia per bellezza incantevole del bosco, che per l'efficacia di quelle acque, per le sue doti medicamentose".

"Il Resto del Carlino" del 19 giugno 1919



Auguri di Buon Compleanno a:



♣	Giampaolo Guida	2 maggio
♣	Franchino Falsetti	21 maggio
♣	Riccardo Ronchi	23 maggio
♣	Marino Capelli	30 maggio
♣	Maria Francesca Delli	31 maggio

Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani **Presidente Dulcinea Bignami**